

QUARTO PERIODO DI REGOLAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

Guida al calcolo delle tariffe di riferimento (gestioni comunali e sovracomunali)



1. Introduzione.....	3
2. Calcolo degli aggregati relativi al capitale investito lordo e netto.....	5
2.1 Elaborazioni relative a incrementi patrimoniali, LIC che entrano in esercizio, dismissioni e riclassifiche...6	
2.1.1 Regole generali per grandezze relative ad anni antecedenti l'anno $t-1$	6
2.1.2 Grandezze relative all'anno $t-1$	9
2.1.3 Valore dello <i>stock</i> per le tariffe dell'anno <i>AT</i>	11
2.2 Elaborazioni relative a contributi pubblici e privati.....	16
2.2.1 Calcolo dello <i>stock</i> in continuità con il precedente periodo regolatorio.....	17
2.2.2 Calcolo dello <i>stock</i> con applicazione meccanismo di gradualità dei contributi.....	21
2.2.3 Calcolo dei contributi incassati a partire dall'anno 2012 compreso.....	23
2.2.4 Calcolo dei contributi centralizzati.....	24
2.2.5 Determinazione convenzionale del valore dei contributi ai sensi dell'articolo 16, comma 6 della RTDG 2009-2012.....	25
2.2.6 Valore complessivo dei contributi.....	26
2.3 Casi particolari.....	30
2.3.1 Ripartizione del costo storico riferito ai misuratori tradizionali dichiarato fino all'anno 2011.....	31
2.3.2 Ripartizione sulle località delle stratificazioni riferite alla categoria di cespiti sistemi di Telelettura/Telegestione.....	32
2.3.3 Definizione del costo storico riferito alle categorie "Misuratori elettronici" e "Dispositivi <i>Add-on</i> " a partire dall'anno 2012.....	32
2.3.4 Determinazione in caso di stratificazione fino all'anno 2006 non comunicata o non riconosciuta.....	33
3. Determinazione dei costi riconosciuti.....	35
3.1 Determinazione dei costi di capitale.....	35
3.1.1 Costi di capitale di località.....	35
3.1.2 Costi di capitale di società.....	42
3.2 Determinazione dei costi operativi.....	44
4. Tariffa di riferimento.....	48
4.1 Tariffa di riferimento per il servizio di distribuzione (TVD).....	48
4.2 Tariffa di riferimento per l'attività di misura (TVM).....	49
4.3 Tariffa di riferimento per l'attività di commercializzazione.....	51
4.4 Determinazione della tariffa di riferimento d'ufficio.....	51

1. Introduzione

Nel presente documento viene illustrata la procedura di calcolo delle tariffe di riferimento relative alla distribuzione e misura del gas nel quarto periodo di regolazione (2014-2019), per le gestioni comunali e sovracomunali, sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione 24 luglio 2014, 367/2014/R/GAS, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RTDG).

Dati utilizzati per il calcolo delle tariffe obbligatorie e perequazione

Il calcolo per la determinazione delle tariffe obbligatorie e della perequazione in acconto alla data di calcolo prevede l'utilizzo dei dati fisici e patrimoniali fino all'anno $t-2$ (considerando anche i dati patrimoniali di pre-consuntivo relativi all'anno $t-1$) per le località esistenti alla data di riferimento della configurazione, che di norma è il 15 ottobre dell'anno precedente all'anno di applicazione delle tariffe (di seguito: data configurazione) senza considerare le località in avviamento¹ e le località per le quali non sono stati forniti i dati fisici nell'ambito della raccolta dati.

Dati utilizzati per il calcolo delle tariffe di riferimento provvisorie

Il calcolo delle tariffe di riferimento provvisorie, da effettuarsi entro il 31 marzo dell'anno di applicazione delle tariffe (AT) ai sensi del comma 3.2, lettera a), della RTDG, prevede l'utilizzo dei dati fisici e patrimoniali fino all'anno $t-2$ (considerando anche i dati patrimoniali di pre-consuntivo relativi all'anno $t-1$) con riferimento alle località esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno $AT-1$, e considera anche eventuali rettifiche richieste dagli esercenti ai sensi dell'articolo 4 della RTDG. Il calcolo riguarda anche le località alimentate con gas naturale in avviamento.

Dati utilizzati per il calcolo delle tariffe di riferimento definitive

Il calcolo delle tariffe di riferimento definitive, da effettuarsi entro il 28 febbraio dell'anno $AT+1$ ai sensi del comma 3.2, lettera b), della RTDG, prevede l'utilizzo dei dati fisici e patrimoniali fino all'anno $t-2$ (considerando anche i dati patrimoniali definitivi relativi all'anno $t-1$) con riferimento alle località esistenti alla data del 31 dicembre dell'anno AT, e considera anche eventuali rettifiche richieste dagli esercenti ai sensi dell'articolo 4 della RTDG. Il calcolo riguarda anche le località alimentate con gas naturale in avviamento.

STEP procedurali

Nel presente documento vengono distinti tre passaggi della procedura di calcolo:

- calcolo dei aggregati relativi al capitale investito, lordo e netto, desumibili dalle stratificazioni temporali dei costi storici e dei contributi forniti dalle imprese nell'ambito delle raccolte dati (capitolo 2);

¹ Per $AT=2014$ si tratta delle località con anno di prima fornitura 2012 o 2013.



Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico



- determinazione dei costi riconosciuti, distinguendo tra costi di capitale e costi operativi (capitolo 3);
- determinazione della componenti della tariffa di riferimento (capitolo 4).

2. Calcolo degli aggregati relativi al capitale investito lordo e netto

Per le seguenti grandezze, sulla base dei dati trasmessi dalle imprese distributrici, vengono costruite le stratificazioni delle consistenze fino all'anno $t-2$:

- incrementi patrimoniali (IP);
- LIC che entrano in esercizio (LICese);
- dismissioni (Alien);
- riclassifiche (Ricla);
- contributi (IP_Contr, Ricla_Contr, Alien_Contr).

Per ciascuna delle stratificazioni di tali grandezze X (con X che può assumere valori IP, LICese, Alien, Ricla, IP_Contr, Ricla_Contr, Alien_Contr) vengono calcolati:

- il valore lordo (X_{IML});
- il fondo di ammortamento (X_A);
- l'ammortamento dell'anno (X_{AMA});
- il valore netto (X_{IMN}).

Nel paragrafo 2.1 vengono illustrate le regole generali per le elaborazioni relative alla determinazione di IML, A, AMA e IMN con riferimento a:

- incrementi patrimoniali (IP_IML, IP_A, IP_AMA, IP_IMN);
- LIC che entrano in esercizio (LICese_IML, LICese_A, LICese_AMA, LICese_IMN);
- dismissioni (Alien_IML, Alien_A, Alien_AMA, Alien_IMN);
- riclassifiche (Ricla_IML, Ricla_A, Ricla_AMA, Ricla_IMN).

Nel medesimo paragrafo 2.1 sono descritti i criteri per le elaborazioni dei valori relativi all'anno $t-1$.

Nel paragrafo 2.2 vengono illustrate le regole generali per il calcolo dei valori lordi e netti, del fondo di ammortamento (degrado) e della quota annua di ammortamento delle grandezze relative ai contributi, con riferimento alle stratificazioni di:

- contributi pubblici e privati relativi agli incrementi patrimoniali dichiarati (IP_Contr_IML, IP_Contr_A, IP_Contr_AMA, IP_Contr_IMN);

- contributi relativi a cespiti dismessi, nei casi previsti² (Alien_Contr_IML, Alien_Contr_A, Alien_Contr_AMA, Alien_Contr_IMN);
- contributi relativi a cespiti riclassificati (Ricla_Contr_IML, Ricla_Contr_A, Ricla_Contr_AMA, Ricla_Contr_IMN).

Nel paragrafo 2.3 vengono illustrati infine alcuni casi particolari di determinazione delle stratificazioni ai fini del calcolo delle tariffe.

2.1 Elaborazioni relative a incrementi patrimoniali, LIC che entrano in esercizio, dismissioni e riclassifiche

2.1.1 Regole generali per grandezze relative ad anni antecedenti l'anno $t-1$

Il fattore di degrado

Il fattore di degrado esprime il valore del fondo di ammortamento a una certa data riferito all'unità di valore lordo della grandezza interessata.

In Tabella 1 è descritta la funzione del fattore di degrado $FD_{s,t}^{AC}$, relativa all'unità di valore lordo per il cespite della tipologia s , entrato in esercizio nell'anno t , calcolata con riferimento all'1 gennaio dell'anno AC .

TABELLA 1 – FATTORE DI DEGRADO CESPITI

	$t \leq 2002$
$AC \geq 2013$	$\frac{2009-t}{VTE_{s,87/03}} + \frac{2012-2009}{VTE_{s,159/08}} + \frac{AC-2012}{VTE_{s,367/14}} + \frac{1}{VTE_{s,87/03}} \times$ $\times IndGradQA_{i,I} + \frac{1}{VTE_{s,87/03}} \times IndGradQA_{i,II} + \frac{1}{VTE_{s,159/08}} \times IndGradQA_{i,III}$
	$2002 < t \leq 2006$
	$\frac{2009-t}{VTE_{s,170/04}} + \frac{2012-2009}{VTE_{s,159/08}} + \frac{AC-2012}{VTE_{s,367/14}} + \frac{1}{VTE_{s,170/04}} \times$ $\times IndGradQA_{i,I} + \frac{1}{VTE_{s,170/04}} \times IndGradQA_{i,II} + \frac{1}{VTE_{s,159/08}} \times IndGradQA_{i,III}$

² Il valore relativo ai contributi riferiti a dismissioni deve essere dichiarato solo nel caso di cessione ad altro esercente il servizio di distribuzione di cespiti in esercizio.

	2006 $t \leq 2011$
	$\frac{2012 - t}{VTE_{s,159/08}} + \frac{AC - 2012}{VTE_{s,367/14}}$
	$t = 2012$
	$\frac{AC - t}{VTE_{s,367/14}}$
	$t > 2012$
	$\frac{AC + 1 - t}{VTE_{s,367/14}}$

dove:

s è la tipologia di cespite;

t anno in corrispondenza del quale è stato indicato il valore storico (anno di entrata in esercizio del cespite);

$VTE_{s,87/03}$ vita tecnico-economica dello s -esimo cespite, come stabilita dalla deliberazione 31 luglio 2003, n. 87/03 (viene utilizzata per valori storici iscritti a bilancio fino all'anno 2002 compreso), riportata in Tabella 2;

$VTE_{s,170/04}$ vita tecnico-economica dello s -esimo cespite, come stabilita dalla deliberazione 29 settembre 2004, n. 170/04 (viene utilizzata per valori storici iscritti a bilancio dall'anno 2003 compreso fino all'anno 2006 compreso), riportata in Tabella 2;

$VTE_{s,159/08}$ vita tecnico-economica dello s -esimo cespite, come stabilita dalla deliberazione 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 (viene utilizzata per valori storici iscritti a bilancio dall'anno 2007 compreso fino all'anno 2011 compreso), riportata in Tabella 2;

$VTE_{s,367/14}$ vita tecnico-economica dello s -esimo cespite, come stabilita dalla RTDG (viene utilizzata per valori storici iscritti a bilancio dall'anno 2012 compreso in poi), riportata in Tabella 2;

$IndGradQA_{i,I}$, $IndGradQA_{i,II}$, $IndGradQA_{i,III}$

sono i coefficienti correttivi introdotti in applicazione delle disposizioni della deliberazione 21 dicembre 2009 ARG/gas 197/09, che modificano la vita utile dei cespiti, relativi rispettivamente agli anni tariffe 2009 ($AT\ 2009 = I$), 2010 ($AT\ 2010 = II$) e 2011 ($AT\ 2011 = III$), e consentono il recupero del minor ammortamento riconosciuto in tariffa per effetto dell'applicazione del meccanismo di gradualità.

Si evidenzia che per i valori storici dichiarati a partire dall'anno dati 2013 compreso, il calcolo del fattore di degrado è effettuato all'anno $AC+1$ per tenere conto delle disposizioni relative al *lag* regolatore previste dalla RTDG.

Il valore di $FD_{s,t}$ non può assumere valori >1 (se $FD_{s,t} >1$ allora si pone $FD_{s,t}=1$).

Nella Tabella 2, di seguito riportata, sono indicate le diverse vite tecnico-economiche utilizzate nel calcolo.

TABELLA 2 – VITE UTILI DEI CESPITI

Tipologia Cespiti	Deliberazione			
	367/2014/R/GAS	ARG/gas 159/08	n. 170/04	n. 87/03
Terreni	non ammortizzati	non ammortizzati	non ammortizzati	non ammortizzati
Fabbricati	40	40	40	50
Condotte stradali	50	50	40	50
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40	40	40	50
Misuratori elettronici	15	15	20	25
Misuratori tradizionali (esclusi $\leq G6$)	20	20	20	25
Misuratori tradizionali $\leq G6$	15	20	20	25
Impianti principali e secondari	20	20	20	20
Altre immobilizzazioni	7	7	10	10
Condotte stradali sostituite (articolo 45, comma 3, RTDG)	50	50	40	50
Ammodernamento sistema odorizzazione (articolo 45, comma 3, RTDG)	20	20	20	20
Sistemi di telelettura/telegestione	15	15		
Concentratori	15	15		
Dispositivi ADD-ON	15			

Rivalutazione dei valori a costi storici

I valori espressi a costi storici vengono riportati a valori espressi a prezzi dell'anno AC applicando il deflatore degli investimenti fissi lordi. Per ciascun anno t di entrata in esercizio dei cespiti è applicato il deflatore d_t^{AC} che esprime il coefficiente di rivalutazione dall'anno t a cui è riferito il valore a costi storici all'anno AC , con $d_{AC}^{AC} = 1$.

Formule generali

Di seguito sono indicate le formule generali per il calcolo dei valori lordi e netti delle singole grandezze:

- se $FD_{s,t}^{AC} < 1$ (cespite in vita utile regolatoria):

$$X_IML_{s,t} = CS_{s,t} \cdot d_t^{AC}$$

$$X_A_{s,t} = X_IML_{s,t} \cdot FD_{s,t}^{AC}$$

$$X_IMN_{s,t} = X_IML_{s,t} - X_A_{s,t}$$

$$X_AMA_{s,t} = (FD_{s,t}^{AC} - FD_{s,t}^{AC-1}) \cdot X_IML_{s,t}$$

- se $FD_{s,t}^{AC} = 1$:

- il primo anno in cui si verifica tale condizione (cespite nell'ultimo anno di vita utile):
si applicano le stesse formule riportate con riferimento ai cespiti in vita utile regolatoria.

In questo caso risulta: $X_IML_{s,t} = X_A_{s,t}$

- il secondo anno in cui si verifica tale condizione (cespite che ha finito la vita utile):

$$X_IML_{s,t} = 0$$

$$X_A_{s,t} = 0$$

$$X_IMN_{s,t} = 0$$

$$X_AMA_{s,t} = 0$$

2.1.2 Grandezze relative all'anno $t-1$

Calcolo delle tariffe di riferimento provvisorie

Ai fini della determinazione dei valori delle tariffe di riferimento provvisorie (e delle tariffe obbligatorie), è necessario determinare il valore di $IP_IML_{s,t-1}^*$ considerando i nuovi investimenti previsionali dell'anno $t-1$, comunicati dalle imprese distributrici nell'ambito della raccolta dati, al netto dei contributi attribuiti al medesimo anno $t-1$, determinati convenzionalmente, sulla base del peso complessivo dei contributi sul totale degli incrementi patrimoniali, LIC che entrano in esercizio compresi, calcolato con riferimento ai dati trasmessi dagli esercenti in sede di raccolta dati, relativi alla zona tariffaria y e riferiti all'anno $t-2$. Tale peso, calcolato come dato medio nazionale, viene poi applicato a livello di singola località.

Nella Tabella 3, di seguito riportata, sono indicati i pesi determinati per l'AT 2014 e per l'AT 2015.

TABELLA 3 – PESI PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO T-1

Anno Tariffe	Zona Tariffaria	Peso Contributi DIS	Peso Contributi MIS
2014	1	20,74%	0,00%
	2	27,14%	0,16%
	3	21,62%	0,01%
	4	37,70%	4,15%
	5	13,35%	0,99%
	6	16,29%	1,20%
2015	1	20,47%	0,00%
	2	24,39%	0,09%
	3	20,05%	0,12%
	4	33,10%	0,37%
	5	13,68%	0,15%
	6	19,89%	1,17%

Per ragioni di stabilità e considerato che tale determinazione ha valenza esclusivamente sulle tariffe provvisorie il calcolo del peso dei contributi viene effettuato sulla base dei dati relativi all'anno $t-2$ utilizzati ai fini della determinazione delle tariffe di riferimento provvisorie e non viene più modificato, neppure in presenza di rettifiche dei dati originariamente trasmessi.

Per ciascun cespite s della località i appartenente alla zona tariffaria y il valore delle immobilizzazioni lorde per l'anno $t-1$ è ottenuto applicando la seguente formula:

$$IP_IML_{i,s,t}^* = CS_{i,s,t}^* \cdot (1 - PesoContr_y)$$

dove:

$CS_{i,s,t}^*$ rappresenta il valore dichiarato dall'impresa in sede di raccolta dati con riferimento agli incrementi patrimoniali assunti a pre-consuntivo nell'anno $t-1$.

Da cui:

$$IP_A_{s,t}^* = IP_IML_{s,t}^* \cdot FD_{s,t}^{AC}$$

$$IP_IMN_{s,t}^* = IP_IML_{s,t}^* - IP_A_{s,t}^*$$

$$IP_AMA_{s,t}^* = IP_IML_{s,t}^* \cdot FD_{s,t}^{AC}$$

Il valore relativo ai lavori in corso, formati nel corso dell'anno $t-1$ e non ancora entrati in esercizio ($Lic_{s,t}^*$), al netto dei contributi per l'anno $t-1$ è ottenuto in maniera analoga e cioè:

$$Lic_{i,s,t}^* = \overline{Lic}_{i,s,t}^* \times (1 - PesoContr_y)$$

dove:

$\overline{Lic}_{i,s,t}^*$ rappresenta il valore dichiarato dall'impresa in sede di raccolta dati con riferimento ai lavori in corso assunti a pre-consuntivo nell'anno $t-1$, in relazione alla località i appartenente all'ambito y .

Calcolo delle tariffe di riferimento definitive

In sede di calcolo a consuntivo si considerano tutte le grandezze (IP, LICese, Ricla e Alien) relative all'anno $t-1$.

Per ciascuna grandezza i valori lordi e netti si calcolano con le seguenti formule generali:

$$\begin{aligned} X_IML_{s,t} &= X_CS_{s,t} \\ X_A_{s,t} &= X_IML_{s,t} \cdot FD_{s,t}^{AC} \\ X_IMN_{s,t} &= X_IML_{s,t} - X_A_{s,t} \\ X_AMA_{s,t} &= (FD_{s,t}^{AC} - FD_{s,t}^{AC-1}) \cdot X_IML_{s,t} \end{aligned}$$

2.1.3 Valore dello stock per le tariffe dell'anno AT

Si riportano di seguito le formule generali per il calcolo del valore dello *stock* da considerare per il calcolo delle tariffe provvisorie nell'anno AT per ciascuna delle singole grandezze X (IP, LICese, Alien e Ricla) riferita a ciascuna categoria di cespiti s acquisita fino all'anno $t-1$:

$$\begin{aligned} X_IML_{i,s}^{AT} &= \sum_{t=1956}^{AT-2} X_IML_{i,s,t} + X_IML_{i,s,t}^* \\ X_A_{i,s}^{AT} &= \sum_{t=1956}^{AT-2} X_A_{i,s,t} + X_A_{i,s,t}^* \\ X_IMN_{i,s}^{AT} &= X_IML_{i,s}^{AT} - X_A_{i,s}^{AT} \\ X_AMA_{i,s}^{AT} &= \sum_{t=1956}^{AT-2} X_AMA_{i,s,t} + X_AMA_{i,s,t}^* \end{aligned}$$

Per le tariffe definitive si applicano le seguenti formule:



Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico

$$X_IML_{i,s}^{AT} = \sum_{t=1956}^{AT-1} X_IML_{i,s,t}$$

$$X_A_{i,s}^{AT} = \sum_{t=1956}^{AT-1} X_A_{i,s,t}$$

$$X_IMN_{i,s}^{AT} = X_IML_{i,s}^{AT} - X_A_{i,s}^{AT}$$

$$X_AMA_{i,s}^{AT} = \sum_{t=1956}^{AT-1} X_AMA_{i,s,t}$$

Di seguito si riportano le formule relative alle singole grandezze (IP, LICese, Alien e Ricla):

A) Incrementi patrimoniali (IP)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$IP_IML_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IML_{i,s}^{AT}$$

$$IP_A_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} A_{i,s}^{AT}$$

$$IP_IMN_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IMN_{i,s}^{AT}$$

$$IP_AMA_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE *ex* articolo 45, comma 3, dell'Allegato A alla deliberazione 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (*IMN*), pari a:

$$IP_IMN_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} IMN_{i,s}^{AT}$$

dove: $s=45.3$ rappresenta le categorie di cespiti soggette a incentivazione.

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località si ha:

$$IP_IML_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} IML_{i,s}^{AT}$$

$$IP_A_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} A_{i,s}^{AT}$$

$$IP_IMN_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} IMN_{i,s}^{AT}$$

$$IP_AMA_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} AMA_{i,s}^{AT} + Alien_AMA_{i,44.11.d}^{AT}$$

dove:

$Alien_AMA_{i,44.11.d}^{AT}$ è il valore della quota ammortamento riferito a dismissioni di misuratori tradizionali sostituiti da misuratori elettronici, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma 1, lettera d), della RTDG 2009-2012. Come indicato al paragrafo 2.3.1, si assume che, fino all'anno 2012, non siano state effettuate sostituzioni di tale fattispecie per misuratori di classe $\leq G6$.

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$IP_IML_{i,TEL}^{AT} = IML_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$IP_A_{i,TEL}^{AT} = A_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$IP_IMN_{i,TEL}^{AT} = IMN_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$IP_AMA_{i,TEL}^{AT} = AMA_{i,s=TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$IP_IML_{i,CON}^{AT} = IML_{i,s=CON}^{AT}$$

$$IP_A_{i,CON}^{AT} = A_{i,s=CON}^{AT}$$

$$IP_IMN_{i,CON}^{AT} = IMN_{i,s=CON}^{AT}$$

$$IP_AMA_{i,CON}^{AT} = AMA_{i,s=CON}^{AT}$$

B) Lavori in corso che entrano in esercizio nell'anno (LICese)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$LICese_IML_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IML_{i,s}^{AT}$$

$$LICese_A_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} A_{i,s}^{AT}$$

$$LICese_IMN_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IMN_{i,s}^{AT}$$

$$LICese_AMA_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (IMN), pari a:

$$LICese_IMN_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} IMN_{i,s}^{AT}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località si ha:

$$\begin{aligned}
 LICese_IML_{i,MIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Misura} IML_{i,s}^{AT} & LICese_A_{i,MIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Misura} A_{i,s}^{AT} \\
 LICese_IMN_{i,MIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Misura} IMN_{i,s}^{AT} & LICese_AMA_{i,MIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Misura} AMA_{i,s}^{AT}
 \end{aligned}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$\begin{aligned}
 LICese_IML_{i,TEL}^{AT} &= IML_{i,s=TEL}^{AT} & LICese_A_{i,TEL}^{AT} &= A_{i,s=TEL}^{AT} \\
 LICese_IMN_{i,TEL}^{AT} &= IMN_{i,s=TEL}^{AT} & LICese_AMA_{i,TEL}^{AT} &= AMA_{i,s=TEL}^{AT}
 \end{aligned}$$

ii) Concentratori

$$\begin{aligned}
 LICese_IML_{i,CON}^{AT} &= IML_{i,s=CON}^{AT} & LICese_A_{i,CON}^{AT} &= A_{i,s=CON}^{AT} \\
 LICese_IMN_{i,CON}^{AT} &= IMN_{i,s=CON}^{AT} & LICese_AMA_{i,CON}^{AT} &= AMA_{i,s=CON}^{AT}
 \end{aligned}$$

C) Dismissioni (Alien)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$\begin{aligned}
 Alien_IML_{i,DIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IML_{i,s}^{AT} & Alien_A_{i,DIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} A_{i,s}^{AT} \\
 Alien_IMN_{i,DIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IMN_{i,s}^{AT} & Alien_AMA_{i,DIS}^{AT} &= \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} AMA_{i,s}^{AT}
 \end{aligned}$$

Con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (*IMN*), pari a:

$$Alien_IMN_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} IMN_{i,s}^{AT}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$Alien_IML_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} IML_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_IMN_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} IMN_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_A_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} A_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_AMA_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$Alien_IML_{i,TEL}^{AT} = IML_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$Alien_IMN_{i,TEL}^{AT} = IMN_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$Alien_A_{i,TEL}^{AT} = A_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$Alien_AMA_{i,TEL}^{AT} = AMA_{i,s=TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$Alien_IML_{i,CON}^{AT} = IML_{i,s=CON}^{AT}$$

$$Alien_IMN_{i,CON}^{AT} = IMN_{i,s=CON}^{AT}$$

$$Alien_A_{i,CON}^{AT} = A_{i,s=CON}^{AT}$$

$$Alien_AMA_{i,CON}^{AT} = AMA_{i,s=CON}^{AT}$$

D) Riclassifiche (Ricla)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$Ricla_IML_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IML_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_IMN_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} IMN_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_A_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} A_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_AMA_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (IMN), pari a:

$$Ricla_IMN_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} IMN_{i,s}^{AT}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località si ha:

$$Ricla_IML_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} IML_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_IMN_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} IMN_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_A_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} A_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_AMA_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$Ricla_IML_{i,TEL}^{AT} = IML_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$Ricla_IMN_{i,TEL}^{AT} = IMN_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$Ricla_A_{i,TEL}^{AT} = A_{i,s=TEL}^{AT}$$

$$Ricla_AMA_{i,TEL}^{AT} = AMA_{i,s=TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$Ricla_IML_{i,CON}^{AT} = IML_{i,s=CON}^{AT}$$

$$Ricla_IMN_{i,CON}^{AT} = IMN_{i,s=CON}^{AT}$$

$$Ricla_A_{i,CON}^{AT} = A_{i,s=CON}^{AT}$$

$$Ricla_AMA_{i,CON}^{AT} = AMA_{i,s=CON}^{AT}$$

2.2 Elaborazioni relative a contributi pubblici e privati

Con riferimento alle stratificazioni relative ai contributi pubblici e privati riconducibili a incrementi patrimoniali, riclassifiche e dismissioni, la determinazione nell'anno AC del valore lordo, del fondo ammortamento, del valore netto e della quota ammortamento dei valori stratificati fino all'anno AT-2 viene effettuata utilizzando il valore del fattore di degrado dei contributi ($FDC_{s,t}^{AC}$), relativo al contributo incassato nell'anno t con riferimento all' s -esimo cespite.

Ai fini del calcolo si distinguono i contributi incassati fino all'anno 2011 e i contributi incassati successivamente.

Con riferimento allo *stock* di contributi incassati fino all'anno 2011, sono previste due diverse modalità di calcolo:

- senza degrado dopo l'anno dati 2008 (descritte nel paragrafo 2.2.1);
- con degrado dopo l'anno dati 2008 (descritte nel paragrafo 2.2.2).

Il trattamento dei contributi incassati a partire dall'anno 2012 è descritto nel paragrafo 2.2.3. Tali contributi vengono portati in detrazione dal valore delle immobilizzazioni sia ai fini della determinazione della remunerazione del capitale investito, sia ai fini della determinazione delle quote ammortamento e vengono degradati per la quota portata in deduzione dagli ammortamenti.

2.2.1 Calcolo dello *stock* in continuità con il precedente periodo regolatorio

Il fattore di degrado dei contributi

Nel caso in esame i contributi incassati fino all'anno 2011 vengono degradati al massimo fino all'anno 2008 ($AC=2009$) e il valore della quota ammortamento è posto pari a zero.

Le tabelle di seguito riportate indicano il valore del fattore di degrado in funzione dell'anno di incasso del contributo.

TABELLA 4 – FATTORE DI DEGRADO CONTRIBUTI PUBBLICI $t < 1993$

	$t < 1993$
$AC \geq 2013$	$\left(\frac{2000 - t}{VTE_{s,87/03}} \right)$

TABELLA 5 – FATTORE DI DEGRADO CONTRIBUTI PUBBLICI $1992 < t \leq 1997$

	$1992 < t \leq 1997$
$AC \geq 2013$	$\left(\frac{2000 - t}{VTE_{s,87/03}} + \frac{2009 - t}{VTE_{s,87/03}} \right) \times 0,5$

Se il valore del fattore di degrado della formula $\frac{2009 - t}{VTE_{s,87/03}} \geq 1$ allora si assume, in luogo del 2009, l'anno precedente compreso tra il 2008 e il 2001 estremi inclusi fino a quando il valore di FDC risulta < 1 . Nel caso non si verifichi la condizione sopra indicata, il valore della formula $\frac{2009 - t}{VTE_{s,87/03}}$ è posto pari a 0.

TABELLA 6 – FATTORE DI DEGRADO TUTTI I CONTRIBUTI PRIVATI E CONTRIBUTI PUBBLICI CON $t > 1997$

	$t \leq 2002$
	$\left(\frac{2009 - t}{VTE_{s,87/03}} \right)$
	$2002 < t \leq 2006$
	$\left(\frac{2009 - t}{VTE_{s,170/04}} \right)$
	$2006 < t \leq 2008$
	$\left(\frac{2009 - t}{VTE_{s,159/08}} \right)$
	$2008 < t \leq 2011$
$AC \geq 2013$	$FD = 0$

Rivalutazione dei valori a costi storici

I valori espressi a costi storici relativi ai contributi incassati ($Contr_{s,t}$) fino all'anno 2011 ($t \leq 2011$) vengono riportati a valori espressi a prezzi dell'anno AC applicando il deflatore degli investimenti fissi lordi. Per ciascun anno t di incasso del contributo è applicato il deflatore che esprime il coefficiente di rivalutazione dall'anno t a cui è riferito il valore a costi storici all'anno AC, con $d_{AC}^{AC} = 1$.

Formule generali

Di seguito sono indicate le formule generali per il calcolo dei valori lordi e netti delle singole grandezze:

➤ se $FDC_{s,t}^{AC} < 1$:

$$X_Contr_IML_{s,t} = Contr_{s,t} \cdot d_t$$

$$X_Contr_A_{s,t} = Contr_IML_{s,t} \cdot FDC_{s,t}^{AC}$$

$$X_Contr_IMN_{s,t} = Contr_IML_{s,t} - Contr_A_{s,t}$$

$$X_Contr_AMA_{s,t} = 0$$

➤ se $FDC_{s,t}^{AC} = 1$ valgono le regole generali illustrate al precedente paragrafo 2.1.1.

Di seguito si riportano le formule generali, differenziate in funzione del periodo di incasso dei contributi.

◇ CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI FINO ALL'ANNO 1992 (COMPRESO)

Pur se convenzionalmente riferito all'anno AC, il calcolo viene fatto all'anno 2000, assumendo i valori riferiti ad AC=2000 e $t \leq 2002$.

Per ciascuna categoria di cespite s , il valore di *stock* da considerare nell'anno AT della stratificazione fino all'anno 1992, è dato da:

$$X_Contr\langle < 93 \rangle_IML_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{1992} X_Contr_IML_{s,t}$$

$$X_Contr\langle < 93 \rangle_A_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{1992} X_Contr_A_{s,t}$$

$$X_Contr\langle < 93 \rangle_IMN_s^{AT} = X_Contr\langle < 93 \rangle_IML_s^{AT} - X_Contr\langle < 93 \rangle_A_s^{AT}$$

$$X_Contr\langle < 93 \rangle_AMA_s^{AT} = 0$$

◇ CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI DALL'ANNO 1993 (COMPRESO) ALL'ANNO 1997 (COMPRESO)

Pur se convenzionalmente riferito all'anno AC, il calcolo viene fatto:

- all'anno 2000 assumendo i valori riferiti ad AC=2000 e $t \leq 2002$;
- all'anno 2009 assumendo i valori riferiti ad AC=2009 e $t \leq 2002$.

Al valore del fondo ammortamento del 2000 viene sommato il 50% della differenza tra il fondo ammortamento dell'anno 2009 (o, se a quell'anno il contributo risulta dismesso per fine vita utile, del primo anno antecedente all'anno 2009 per il quale il contributo risulta ancora in vita) e quello del 2000.

Per ciascuna categoria di cespite s , il valore di *stock* da considerare nell'anno AT della stratificazione fino all'anno 1997, è dato da:

$$X_Contr\langle 93..97 \rangle_IML_s^{AT} = \sum_{t=1993}^{1997} X_Contr_IML_{s,t}$$

$$X_Contr\langle 93..97 \rangle_A_s^{AT} = \frac{{}^{2000}X_Contr_A_s^{AT} + {}^{2009}X_Contr_A_s^{AT}}{2}$$

dove:

$${}^{2000}X_Contr_A_s^{AT} = \sum_{t=1993}^{1997} X_Contr_IML_{s,t} \cdot FD_{s,t}^{2000}$$

$${}^{2009}X_Contr_A_s^{AT} = \sum_{t=1993}^{1997} X_Contr_IML_{s,t} \cdot FD_{s,t}^{2009}$$

$$X_Contr\langle 93..97 \rangle_IMN_s^{AT} = X_Contr\langle < 93..97 \rangle_IML_s^{AT} - X_Contr\langle 93..97 \rangle_A_s^{AT}$$

$$X_Contr\langle 93..97 \rangle_AMA_s^{AT} = 0$$

◇ CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI DALL'ANNO 1998 (COMPRESO)

In tale determinazione è da tenere presente che il degrado dei contributi viene effettuato fino al 2008 (AC=2009), i contributi pubblici incassati successivamente a tale anno e fino all'anno dati 2011 non vengano più degradati. In entrambi i casi il valore della quota ammortamento è posto pari a zero.

Pur se convenzionalmente riferito all'anno AC, il calcolo viene fatto all'anno 2009 assumendo i valori riferiti ad AC=2009 e:

- $t \leq 2002$, per contributi incassati fino all'anno 2002 compreso;
- $2002 < t \leq 2006$, per contributi incassati dall'anno 2003 compreso fino all'anno 2006 compreso;
- $2006 < t \leq 2008$, per contributi incassati dall'anno 2007 compreso fino all'anno 2008 compreso.

Come sopra evidenziato, i contributi incassati dall'anno 2009 compreso fino all'anno 2011 compreso non vengono degradati e il valore della quota ammortamento è posto pari a zero.

Per ciascuna categoria di cespiti s , il valore di *stock* da considerare nell'anno AT della stratificazione fino all'anno 2011, è dato da:

$$X_Contr\langle \geq 98 \rangle_IML_s^{AT} = \sum_{t=1998}^{t=2011} X_Contr_IML_{s,t}$$

$$X_Contr\langle \geq 98 \rangle_A_s^{AT} = \sum_{t=1998}^{t=2011} X_Contr_A_{s,t}$$

$$X_Contr\langle \geq 98 \rangle_IMN_s^{AT} = X_Contr\langle \geq 98 \rangle_IML_s^{AT} - X_Contr\langle \geq 98 \rangle_A_s^{AT}$$

$$X_Contr\langle \geq 98 \rangle_AMA_s^{AT} = 0$$

◇ CONTRIBUTI PRIVATI

La determinazione dell'attivo immobilizzato per i contributi privati segue le regole indicate nel precedente punto considerando però in luogo dell'anno 1998 l'anno 1956.

Pertanto, per ciascuna categoria di cespiti s , il valore di *stock* da considerare nell'anno AT della stratificazione fino all'anno 2011, è dato da:

$$X_Contr\langle Pr iv \rangle_IML_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=2011} X_Contr_IML_{s,t}$$

$$X_Contr\langle Pr iv \rangle_A_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=2011} X_Contr_A_{s,t}$$

$$X_Contr\langle Pr iv \rangle_IMN_s^{AT} = X_Contr\langle Pr iv \rangle_IML_s^{AT} - X_Contr\langle Pr iv \rangle_A_s^{AT}$$

$$X_Contr\langle Pr iv \rangle_AMA_s^{AT} = 0$$

◇ RIASSUNTO STOCK CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

Si ha quindi:

$${}_{2011, no\ deg} X_Contr_IML_s^{AT} = X_Contr\langle < 93 \rangle_IML_s^{AT} + X_Contr\langle 93..97 \rangle_IML_s^{AT} + X_Contr\langle \geq 98 \rangle_IML_s^{AT} + X_Contr\langle Pr iv \rangle_IML_s^{AT}$$

$${}_{2011, no\ deg} X_Contr_A_s^{AT} = X_Contr\langle < 93 \rangle_A_s^{AT} + X_Contr\langle 93..97 \rangle_A_s^{AT} + X_Contr\langle \geq 98 \rangle_A_s^{AT} + X_Contr\langle Pr iv \rangle_A_s^{AT}$$

$${}_{2011, no\ deg} X_Contr_IMN_s^{AT} = X_Contr\langle < 93 \rangle_IMN_s^{AT} + X_Contr\langle 93..97 \rangle_IMN_s^{AT} + X_Contr\langle \geq 98 \rangle_IMN_s^{AT} + X_Contr\langle Pr iv \rangle_IMN_s^{AT}$$

$${}_{2011, no\ deg} X_Contr_AMA_s^{AT} = 0$$

2.2.2 Calcolo dello stock con applicazione meccanismo di gradualità dei contributi

Nel caso di imprese che scelgano la modalità di degrado, lo stock di contributi esistente al 31 dicembre 2011 viene degradato a partire dall'anno tariffe 2014, applicando il seguente fattore

di degrado $\overline{FDC}_{s,t}^{AC}$:

TABELLA 7 – FATTORE DI DEGRADO DEI CONTRIBUTI

	$t \leq 2011$
$AC \geq 2013$	$\sum_{AT=AC+1}^{AT=2014} kg2_{AT} \cdot k_d$

dove:

- $kg2_{AT}$ è il coefficiente di modulazione delle quote di degrado di cui alla Tabella 2 della RTDG relativo all'anno AT;
- k_d è il coefficiente di degrado, fissato pari a 0,025.

Il valore di $\overline{FDC}_{s,t}^{AC}$ non può assumere valori >1 (se $\overline{FDC}_{s,t}^{AC} >1$ allora si pone $\overline{FDC}_{s,t}^{AC} =1$).

Nel caso in cui risulti $\overline{FDC}_{s,t}^{AC} =1$ si applicano le regole generali illustrate al precedente paragrafo 2.1.1.

Pertanto, il valore dello *stock* dei contributi al 31 dicembre 2011 viene modificato applicando il fattore di degrado $\overline{FDC}_{s,t}^{AC}$, ottenendo il valore residuo del medesimo *stock*.

Ai fini dell'applicazione del degrado a partire dall'anno tariffe 2014, si deve considerare la stratificazione dello *stock* di contributi esistenti al 31 dicembre 2011, il grado di ammortamento di tale *stock*, come rappresentato dal fattore di degrado $\overline{FDC}_{s,t}^{AC}$, e tenere conto del coefficiente di rilascio immediato³ kg_1 . In termini formali:

➤ se $\overline{FDC}_{s,t}^{AC} <1$:

$${}_{2011,deg} X_{-Contr} - IML_{s,t}^{AT} = (1 - \overline{FDC}_{s,t}^{AC}) \cdot Contr_{s,t} \cdot kg_1 \cdot d_t$$

dove:

kg_1 è il coefficiente di rilascio immediato di cui alla Tabella 2 della RTDG, pari a 0,80 per tutto il quarto periodo di regolazione.

Le formule relative al degrado applicato a partire dall'anno tariffe 2014 sono riassunte di seguito:

$${}_{2011,deg} X_{-Contr} - A_{s,t}^{AT} = {}_{2011,deg} X_{-Contr} - IML_{s,t}^{AT} \cdot \overline{FDC}_{s,t}^{AC}$$

$${}_{2011,deg} X_{-Contr} - IMN_{s,t}^{AT} = {}_{2011,deg} X_{-Contr} - IML_{s,t}^{AT} - {}_{2011,deg} X_{-Contr} - A_{s,t}^{AT}$$

$${}_{2011,deg} X_{-Contr} - AMA_{s,t}^{AT} = \left(\overline{FDC}_{s,t}^{AC} - \overline{FDC}_{s,t}^{AC-1} \right) \cdot {}_{2011,deg} X_{-Contr} - IML_{s,t}^{AT}$$

➤ se $\overline{FDC}_{s,t}^{AC} =1$: il valore residuo dei contributi al 31 dicembre 2011 è pari a zero.

³ Si evidenzia che la definizione di una quota parte dei contributi non oggetto di rilascio immediato è volta a posticipare gli effetti del rilascio dei medesimi e non ad eliminare tali effetti. I contributi non oggetto di rilascio immediato non devono in alcun modo intendersi come cancellati ai fini tariffari, ma sono temporaneamente "congelati" nel corso del quarto periodo di regolazione. Le modalità di rilascio dei contributi temporaneamente congelati saranno stabilite nell'ambito delle disposizioni relative al quinto periodo di regolazione tariffaria.

RIASSUNTO STOCK CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI NELL'IPOTESI DI APPLICAZIONE DEL DEGRADO A PARTIRE DALL'ANNO TARIFFE 2014

$${}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ IML}_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=2011} {}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ IML}_{s,t}^{AT}$$

$${}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ A}_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=2011} {}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ A}_{s,t}^{AT}$$

$${}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ IMN}_s^{AT} = {}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ IML}_s^{AT} - {}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ A}_s^{AT}$$

$${}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ AMA}_s^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=2011} {}_{2011,\text{deg}} X_{\text{Contr}} \text{ AMA}_{s,t}^{AT}$$

2.2.3 Calcolo dei contributi incassati a partire dall'anno 2012 compreso

Il fattore di degrado dei contributi

I contributi incassati dal 2012 vengono portati in detrazione dal valore delle immobilizzazioni sia ai fini della determinazione della remunerazione del capitale investito, sia ai fini della determinazione delle quote ammortamento e vengono degradati per la quota portata in deduzione dagli ammortamenti.

Nel caso di contributi incassati nell'anno 2012, il calcolo del fattore di degrado è effettuato all'anno AC, mentre per contributi incassati a partire dall'anno 2013 il calcolo è effettuato all'anno AC+1, per tener conto, in sede di determinazione definitiva dei costi riconosciuti, delle disposizioni relative al lag regolatorio previste dalla RTDG.

La Tabella 8 riporta la valorizzazione del fattore di degrado $\overline{\overline{FDC}}_{s,t}^{AC}$ in funzione dell'anno di incasso del contributo.

TABELLA 8 – FATTORE DI DEGRADO DEI CONTRIBUTI INCASSATI A PARTIRE DALL'ANNO 2012

	$t = 2012$
$AC \geq 2013$	$\left(\frac{AC - t}{VTE_{s,367/14}} \right)$
	$t > 2012$
	$\left(\frac{AC + 1 - t}{VTE_{s,367/14}} \right)$

Rivalutazione dei valori a costi storici

I valori espressi a costi storici relativi ai contributi incassati dall'anno 2012 ($t \geq 2012$) vengono riportati a valori espressi a prezzi dell'anno AC applicando il deflatore degli investimenti fissi lordi. Per ciascun anno t di incasso del contributo è applicato il deflatore che esprime il coefficiente di rivalutazione dall'anno t a cui è riferito il valore a costi storici all'anno AC , con $d_{AC}^{AC} = 1$.

Formule generali

Le singole componenti vengono quindi calcolate sulla base delle seguenti formule:

➤ se $\overline{\overline{FDC}}_{s,t}^{AC} < 1$:

$$X_Contr_IML_{s,t} = Contr_{s,t} \cdot d_t$$

$$X_Contr_A_{s,t} = X_Contr_IML_{s,t} \cdot \overline{\overline{FDC}}_{s,t}^{AC}$$

$$X_Contr_IMN_{s,t} = X_Contr_IML_{s,t} - X_Contr_A_{s,t}$$

$$X_Contr_AMA_{s,t} = X_Contr_IML_{s,t} \cdot (\overline{\overline{FDC}}_{s,t}^{AC} - \overline{\overline{FDC}}_{s,t}^{AC-1})$$

➤ se $\overline{\overline{FDC}}_{s,t}^{AC} = 1$ valgono le regole generali illustrate al precedente paragrafo 2.1.1.

Si ha quindi:

$$X_Contr_IML_s^{AT \geq 2014} = \sum_{t=2012}^{AT-1} X_Contr_IML_{s,t}$$

$$X_Contr_A_s^{AT \geq 2014} = \sum_{t=2012}^{AT-1} X_Contr_A_{s,t}$$

$$X_Contr_IMN_s^{AT \geq 2014} = X_Contr_IML_s^{AT \geq 2014} - X_Contr_A_s^{AT \geq 2014}$$

$$X_Contr_AMA_s^{AT \geq 2014} = \sum_{t=2012}^{AT-1} X_Contr_AMA_{s,t}$$

2.2.4 Calcolo dei contributi centralizzati

Per la determinazione dell'attivo immobilizzato riferito agli incrementi patrimoniali dei contributi centralizzati, appartenenti quindi alle categorie di cespiti "FABBRICATI NON INDUSTRIALI" (di seguito identificati con l'acronimo "FAB") e "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI" (di seguito identificati con l'acronimo "ALT"), valgono le regole generali già descritte nei precedenti paragrafi 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3.

I valori determinati, riferiti a ciascuna società c , devono essere ripartiti sulle singole località i della società utilizzando come *driver* il numero di punti di riconsegna serviti nell'anno $AT-2$ (NUA^{AT-2}) e cioè:

$$IP_ContrCentr_IML_i^{AT} = \left(\begin{array}{l} IP_ContrFab_IML_c^{AT} + IP_ContrAlt_IML_c^{AT} + \\ +_{2011}IP_ContrFab_IML_c^{AT} +_{2011}IP_ContrAlt_IML_c^{AT} \end{array} \right) \cdot \frac{NUA_i^{AT-2}}{NUA_c^{AT-2}}$$

$$IP_ContrCentr_A_i^{AT} = \left(\begin{array}{l} IP_ContrFab_A_c^{AT} + IP_ContrAlt_A_c^{AT} + \\ +_{2011}IP_ContrFab_A_c^{AT} +_{2011}IP_ContrAlt_A_c^{AT} \end{array} \right) \cdot \frac{NUA_i^{AT-2}}{NUA_c^{AT-2}}$$

$$IP_ContrCentr_IMN_i^{AT} = \left(\begin{array}{l} IP_ContrFab_IMN_c^{AT} + IP_ContrAlt_IMN_c^{AT} + \\ +_{2011}IP_ContrFab_IMN_c^{AT} +_{2011}IP_ContrAlt_IMN_c^{AT} \end{array} \right) \cdot \frac{NUA_i^{AT-2}}{NUA_c^{AT-2}}$$

$$IP_ContrCentr_AMA_i^{AT} = \left(\begin{array}{l} IP_ContrFab_AMA_c^{AT} + IP_ContrAlt_AMA_c^{AT} + \\ +_{2011}IP_ContrFab_AMA_c^{AT} +_{2011}IP_ContrAlt_AMA_c^{AT} \end{array} \right) \cdot \frac{NUA_i^{AT-2}}{NUA_c^{AT-2}}$$

2.2.5 Determinazione convenzionale del valore dei contributi ai sensi dell'articolo 16, comma 6 della RTDG 2009-2012

Con riferimento alla categoria di cespiti “IMPIANTI DI DERIVAZIONE (ALLACCIAMENTI)” e alla tipologia CONTRIBUTI PRIVATI, nel caso in cui la stratificazione riferita agli incrementi patrimoniali dichiarati dalla società fino all'anno 1999 compreso risulti maggiore di zero e la stratificazione riferita ai contributi incassati dai clienti (CONTRIBUTI PRIVATI) fino all'anno 2006 compreso sia pari a zero, convenzionalmente il valore dei contributi privati è determinato pari al 40% del valore degli impianti di derivazione e cioè:

$$IP_Contr_IML_{s=Allacciamenti}^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=1999} IP_IML_{s=Allacciamenti}^{AT} \times 0,4$$

$$IP_Contr_A_{s=Allacciamenti}^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=1999} IP_A_{s=Allacciamenti}^{AT} \times 0,4$$

$$IP_Contr_IMN_{s=Allacciamenti}^{AT} = \sum_{t=1956}^{t=1999} IP_IMN_{s=Allacciamenti}^{AT} \times 0,4$$

$$IP_Contr_AMA_{s=Allacciamenti}^{AT} = 0$$

Sempre con riferimento alla categoria “IMPIANTI DI DERIVAZIONE (ALLACCIAMENTI)”, i valori come sopra determinati vengono sommati a quelli già calcolati nei precedenti paragrafi 2.2.1 o 2.2.2. a seconda della scelta operata da ciascuna società ai fini della determinazione dello



stock dei contributi fino all'anno 2011 (${}_{2011}IP_Contr_IML_{s=Allacciamenti}^{AT}$, ${}_{2011}IP_Contr_A_{s=Allacciamenti}^{AT}$, ${}_{2011}IP_Contr_IMN_{s=Allacciamenti}^{AT}$, ${}_{2011}IP_Contr_AMA_{s=Allacciamenti}^{AT}$).

2.2.6 Valore complessivo dei contributi

Per ciascuna località i e per ciascuna categoria di cespiti s , il valore di *stock* da considerare nell'anno AT della stratificazione fino all'anno $AT-1$, è dato da:

$$X_Contr_IML_{i,s}^{AT} = {}_{2011,z}X_Contr_IML_{i,s}^{AT} + X_Contr_IML_{i,s}^{AT \geq 2014}$$

$$X_Contr_A_{i,s}^{AT} = {}_{2011,z}X_Contr_A_{i,s}^{AT} + X_Contr_A_{i,s}^{AT \geq 2014}$$

$$X_Contr_IMN_{i,s}^{AT} = {}_{2011,z}X_Contr_IMN_{i,s}^{AT} + X_Contr_IMN_{i,s}^{AT \geq 2014}$$

$$X_Contr_AMA_{i,s}^{AT} = {}_{2011,z}X_Contr_AMA_{i,s}^{AT} + X_Contr_AMA_{i,s}^{AT \geq 2014}$$

con:

z che assume valore *deg* per i soggetti che hanno scelto l'opzione di degrado dello *stock* di contributi esistente al 31 dicembre 2011 e *nodeg* per i soggetti che hanno optato per la continuità nel trattamento dello *stock* rispetto al terzo periodo di regolazione.

Pertanto, con riferimento alle stratificazioni relative ai contributi pubblici e privati riconducibili a incrementi patrimoniali, riclassifiche e dismissioni, per ciascuna località i , le componenti di costo riferite ai contributi si ottengono sommando i valori di tutte le categorie di cespiti (raggruppandole per l'attività alla quale afferiscono) e cioè:

A) Incrementi patrimoniali (IP)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$IP_Contr_IML_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_IML_{i,s}^{AT} + IP_ContrCentr_IML_i^{AT}$$

$$IP_Contr_A_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} ContrA_{i,s}^{AT} + IP_ContrCentr_A_i^{AT}$$

$$IP_Contr_IMN_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_IMN_{i,s}^{AT} + IP_ContrCentr_IMN_i^{AT}$$

$$IP_Contr_AMA_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_AMA_{i,s}^{AT} + IP_ContrCentr_AMA_i^{AT}$$

Anche per i contributi, con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (*IMN*), pari a:

$$IP_Contr_IMN_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} Contr_IMN_{i,s}^{AT}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$IP_Contr_IML_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_IML_{i,s}^{AT}$$

$$IP_Contr_A_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_A_{i,s}^{AT}$$

$$IP_Contr_IMN_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_IMN_{i,s}^{AT}$$

$$IP_Contr_AMA_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$IP_Contr_IML_{i,TEL}^{AT} = Contr_IML_{i,TEL}^{AT}$$

$$IP_Contr_A_{i,TEL}^{AT} = Contr_A_{i,TEL}^{AT}$$

$$IP_Contr_IMN_{i,TEL}^{AT} = Contr_IMN_{i,TEL}^{AT}$$

$$IP_Contr_AMA_{i,TEL}^{AT} = Contr_AMA_{i,TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$IP_Contr_IML_{i,CON}^{AT} = Contr_IML_{i,CON}^{AT}$$

$$IP_Contr_A_{i,CON}^{AT} = Contr_A_{i,CON}^{AT}$$

$$IP_Contr_IMN_{i,CON}^{AT} = Contr_IMN_{i,CON}^{AT}$$

$$IP_Contr_AMA_{i,CON}^{AT} = Contr_AMA_{i,CON}^{AT}$$

B) Dismissioni (Alien)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$Alien_Contr_IML_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_IML_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_Contr_A_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_A_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_Contr_IMN_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_IMN_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_Contr_AMA_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Distribuzione} Contr_AMA_{i,s}^{AT}$$

Anche per i contributi, con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (IMN), pari a:

$$Alien_Contr_IMN_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} Contr_IMN_{i,s}^{AT}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$Alien_Contr_IML_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_IML_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_Contr_A_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_A_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_Contr_IMN_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_IMN_{i,s}^{AT}$$

$$Alien_Contr_AMA_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$Alien_Contr_IML_{i,TEL}^{AT} = Contr_IML_{i,TEL}^{AT}$$

$$Alien_Contr_A_{i,TEL}^{AT} = Contr_A_{i,TEL}^{AT}$$

$$\text{Alien}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,TEL}^{AT} = \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,TEL}^{AT}$$

$$\text{Alien}_{_} \text{Contr}_{_} \text{AMA}_{i,TEL}^{AT} = \text{Contr}_{_} \text{AMA}_{i,TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$\text{Alien}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IML}_{i,CON}^{AT} = \text{Contr}_{_} \text{IML}_{i,CON}^{AT}$$

$$\text{Alien}_{_} \text{Contr}_{_} \text{A}_{i,CON}^{AT} = \text{Contr}_{_} \text{A}_{i,CON}^{AT}$$

$$\text{Alien}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,CON}^{AT} = \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,CON}^{AT}$$

$$\text{Alien}_{_} \text{Contr}_{_} \text{AMA}_{i,CON}^{AT} = \text{Contr}_{_} \text{AMA}_{i,CON}^{AT}$$

C) Riclassifiche (Ricla)

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IML}_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=\text{Cespiti Distribuzione}} \text{Contr}_{_} \text{IML}_{i,s}^{AT}$$

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{A}_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=\text{Cespiti Distribuzione}} \text{Contr}_{_} \text{A}_{i,s}^{AT}$$

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=\text{Cespiti Distribuzione}} \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,s}^{AT}$$

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{AMA}_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=\text{Cespiti Distribuzione}} \text{Contr}_{_} \text{AMA}_{i,s}^{AT}$$

Anche per i contributi, con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (ARTICOLO 45, COMMA 3, della RTDG 2009-2012) è necessario, fino all'anno dati 2013 incluso, dare separata evidenza del valore riferito all'immobilizzato netto (IMN), pari a:

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,45.3}^{AT} = \sum_{s=45.3} \text{Contr}_{_} \text{IMN}_{i,s}^{AT}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{IML}_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=\text{Cespiti Misura}} \text{Contr}_{_} \text{IML}_{i,s}^{AT}$$

$$\text{Ricla}_{_} \text{Contr}_{_} \text{A}_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=\text{Cespiti Misura}} \text{Contr}_{_} \text{A}_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_IMN_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_IMN_{i,s}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_AMA_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=Cespiti\ Misura} Contr_AMA_{i,s}^{AT}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$Ricla_Contr_IML_{i,TEL}^{AT} = Contr_IML_{i,TEL}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_A_{i,TEL}^{AT} = Contr_A_{i,TEL}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_IMN_{i,TEL}^{AT} = Contr_IMN_{i,TEL}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_AMA_{i,TEL}^{AT} = Contr_AMA_{i,TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$Ricla_Contr_IML_{i,CON}^{AT} = Contr_IML_{i,CON}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_A_{i,CON}^{AT} = Contr_A_{i,CON}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_IMN_{i,CON}^{AT} = Contr_IMN_{i,CON}^{AT}$$

$$Ricla_Contr_AMA_{i,CON}^{AT} = Contr_AMA_{i,CON}^{AT}$$

2.3 Casi particolari

Come evidenziato nei paragrafi 2.1 e 2.2, ai fini della determinazione nell'anno AC del valore lordo, del fondo ammortamento, del valore netto e della quota ammortamento dei valori stratificati fino all'anno AT-2 si prende a riferimento il costo storico dei cespiti come comunicato nelle raccolte dati ai fini tariffari.

Con riferimento ad alcune tipologie di cespiti si richiedono alcune operazioni propedeutiche alla determinazione dei costi storici da prendere a riferimento ai fini del calcolo, in particolare nei seguenti casi:

- costo dei misuratori tradizionali dichiarato fino all'anno 2011;
- costo dei cespiti relativi ai sistemi di telelettura/telegestione;
- costo dei misuratori elettronici e dei dispositivi *add-on* a partire dall'anno 2012.

2.3.1 Ripartizione del costo storico riferito ai misuratori tradizionali dichiarato fino all'anno 2011

La ripartizione è stata effettuata nell'anno 2014 e il valore dello *split* è stato reso disponibile alle imprese di distribuzione nella propria area riservata. Eventuali rettifiche ai dati successive alla ripartizione dovranno essere apportate sui valori *split*ati.

Per ciascuna località servita da gas naturale e per ciascun anno t , ai fini della determinazione del valore di $IML_{s,t}$ relativo a tutte le stratificazioni è necessario ripartire il valore storico ($CS_{s,t}$) riferito alla categoria “Misuratori tradizionali” presenti ai punti di riconsegna, comunicato dagli esercenti nelle precedenti raccolte dati, nelle categorie “Misuratori tradizionali (esclusi $\leq G6$)” e “Misuratori tradizionali $\leq G6$ ”. Per far ciò si procede utilizzando come *driver* il numero di punti di riconsegna messi in servizio fino all'anno AT-2 (NUA_{tot}), corretto per l'indice riportato nella successiva nella Tabella 9, e cioè:

$$CS_{\leq G6,t} = CS_{s,t} \cdot \frac{\sum_{k=G4}^{G6} NUA_{tot,k} \cdot Indice_k}{\sum_{k=G4} NUA_{tot,k} \cdot Indice_k}$$

$$CS_{>G6,t} = CS_{s,t} - CS_{\leq G6,t}$$

dove: k rappresenta l' k -esimo elemento appartenente alla categoria di cespite s riportato nella Tabella 9.

TABELLA 9 – INDICE PER LA RIPARTIZIONE DEL COSTO STORICO DEI MISURATORI TRADIZIONALI

Categoria Cespite	Elemento	Indice
Misuratori tradizionali $\leq G6$	G4	1,00
	G6	1,53
Misuratori tradizionali (esclusi $\leq G6$)	G10	3,31
	G16	4,21
	G25	5,46
	G40	8,52
	G65	14,27
	G100	16,39
	G160	19,41
	G250	28,26
	G400	46,41
	G650	50,74
	G1000	70,06
G1600	115,30	

<i>Categoria Cespite</i>	<i>Elemento</i>	<i>Indice</i>
	G2500	130,09
	G4000 e oltre	165,24

La regola sopra riportata non si applica nel caso di dismissioni di misuratori tradizionali sostituiti da misuratori elettronici in quanto si assume che, fino all'anno 2012, non siano state effettuate sostituzioni di tale fattispecie per misuratori di classe $\leq G6$.

2.3.2 Ripartizione sulle località delle stratificazioni riferite alla categoria di cespite sistemi di Telelettura/Telegestione

Come di seguito meglio specificato, con riferimento alla categoria di cespite "SISTEMI DI TELELETTURA/TELEGESTIONE", ai fini del calcolo della tariffa obbligatoria, è necessario ripartire i costi storici ($CS_{TEL,t}^{SOC}$) e i contributi, comunicati dalle imprese a livello centralizzato e relativi a ciascuna stratificazione, sulle singole località ai fini della determinazione del valore di $IML_{s,t}$.

Pertanto i valori comunicati, riferiti a ciascuna società c , devono essere ripartiti sulle singole località i della società utilizzando come *driver* il numero di punti di riconsegna serviti nell'anno $AT-2$ (NUA_c^{AT-2}) e cioè:

$$CS_{s,t} = CS_{s,t}^{SOC} \times \frac{NUA_i^{AT-2}}{NUA_c^{AT-2}}$$

dove: s = SISTEMI DI TELELETTURA/TELEGESTIONE.

La ripartizione con riferimento ai contributi viene effettuata in modo analogo.

2.3.3 Definizione del costo storico riferito alle categorie "Misuratori elettronici" e "Dispositivi Add-on" a partire dall'anno 2012

Con riferimento alle categorie di cespite "Misuratori elettronici" e "Dispositivi ADD-ON" presenti ai punti di riconsegna, solo per gli elementi indicati nella tabella 10 della RTDG, relativa ai costi *standard* inclusivi dei costi di installazione e messa in servizio da applicare ai gruppi di misura, e solo per località a regime, ai fini della determinazione del valore di $IML_{s,t}$ si determina convenzionalmente il valore $CS_{s,t}$, secondo quanto di seguito riportato:

MISURATORI ELETTRONICI $\leq G6$

Il valore da considerare in luogo di quello comunicato è dato da:

$$CS_{\leq G6,t} = \min[(NUA_{anno_i} \cdot CostoStandard_i \cdot 1,5); CS_{s,t}]$$

dove:

NUA_{anno_i} è il numero di punti di riconsegna messi in servizio o il numero di *ADD-ON* installati nell'anno *AT-2* per l'*i*-esimo elemento.

Se $NUA_{anno_i} = 0$ allora risulta $CS_{\leq G6,t}$ pari a 0.

MISURATORI ELETTRONICI >G6 E DISPOSITIVI ADD-ON >G40

Il valore da considerare in luogo di quello comunicato è dato da:

$$CS_{>G6..ADD-ON>G40,t} = 0,5 \cdot \left[(NUA_{anno_i} \cdot CostoS_{standard_i}) + CS_{s,t} \right]$$

Se $NUA_{anno_i} = 0$ si pone $CS_{>G6..ADD-ON>G40,t}$ pari a 0.

Con riferimento alla stratificazione relativa agli incrementi patrimoniali, nei calcoli sopra indicati deve essere considerato anche il valore dei LIC che entrano in esercizio.

Dall'applicazione del costo *standard* vengono escluse le località in avviamento.

Con riferimento al calcolo relativo alle dismissioni e alle riclassifiche il valore viene determinato applicando il peso del costo storico della dismissione sul costo storico dell'incremento patrimoniale, dichiarato dall'impresa distributrice, al valore dell'immobilizzato lordo relativo all'incremento patrimoniale e cioè:

$$Dismissione_IML_{s,t} = \frac{CS_dismissione_{s,t}}{CS_IP_{s,t}} \cdot IP_IML_{s,t}$$

dove:

$IP_IML_{s,t}$ è il valore del costo storico ($CS_{\leq G6,t}$ o $CS_{>G6..ADD-ON>G40,t}$) come sopra determinato, rivalutato a prezzi riferiti all'anno AC con $d_{AC}^{AC} = 1$.

2.3.4 Determinazione in caso di stratificazione fino all'anno 2006 non comunicata o non riconosciuta

Con riferimento agli incrementi patrimoniali, nel caso in cui non sia stata comunicata la stratificazione fino all'anno 2006 compreso o la medesima, a seguito delle verifiche condotte dagli Uffici, non sia stata ritenuta valida, si procede applicando la norma prevista dall'articolo 7, comma 6, della RTDG 2009-2012.

In particolare alla quota parte del vincolo a copertura dei costi di capitale calcolato per l'anno termico 2007-2008, al netto dei costi relativi ai cespiti centralizzati e opportunamente

suddiviso tra le attività di distribuzione e misura, viene applicata una decurtazione a *forfait* del 10%.

In ogni anno di aggiornamento tariffario e per ciascuna località *i* che rientra nella fattispecie sopra descritta, al valore del capitale investito netto (*CIN*) viene portata in detrazione una quota ammortamento (*AMA*) e il valore così determinato viene rivalutato a prezzi relativi all'anno *AC*, mentre il valore della quota ammortamento (*AMA*) viene solo rivalutato con d_i .

Pertanto in ciascun anno *AT* e in ciascuna località *i* interessata vengono determinati i valori relativi a: $CIN_{i,DIS,Ufficio}^{AT}$ $AMA_{i,DIS,Ufficio}^{AT}$ $CIN_{i,MIS,Ufficio}^{AT}$ $AMA_{i,MIS,Ufficio}^{AT}$.

Nel caso di separazioni di località i valori sopra indicati vengono ripartiti utilizzando come *driver* il numero di punti di riconsegna comunicati dalla società nell'anno *AC* e riferiti all'anno *AT-2*, mentre nel caso di unione di località i valori sopra indicati vengono sommati. Nell'area riservata di ciascuna società, per ciascun anno *AT*, a partire dall'anno 2014, e per ciascuna località interessata, sono pubblicati i valori di cui sopra.

3. Determinazione dei costi riconosciuti

3.1 Determinazione dei costi di capitale

3.1.1 Costi di capitale di località

Per ciascuna località i le componenti di costo vengono determinate sulla base dei valori complessivi calcolati nei precedenti paragrafi 2.1.3 e 2.2.6.

Saldo LIC

Ai fini della determinazione del capitale investito netto è necessario conoscere anche il valore del saldo delle immobilizzazioni in corso.

Pertanto, per ciascuna località i vengono determinati i valori dei saldi delle immobilizzazioni in corso riferiti alle attività di distribuzione e di misura, sulla base della seguente formula:

$$Lic_IML_{i,s}^{AT} = \sum_{t=2006}^{AT-1} LIC_{i,s,t} \cdot d_t$$

Per il calcolo relativo alle tariffe di riferimento provvisorie, il valore dei LIC da considerare per l'anno $AT-1$ è il valore definito al precedente paragrafo 2.1.2 ($Lic_{i,s,t}^*$).

Da cui:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$SaldoLIC_{i,DIS}^{AT} = \sum_{s=CespitiDistribuzione} Lic_IML_{i,s}^{AT} - LICese_IML_{i,DIS}^{AT}$$

dove:

$LICese_IML_{i,DIS}^{AT}$ è il valore definito al precedente paragrafo 2.1.3.

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$SaldoLIC_{i,MIS}^{AT} = \sum_{s=CespitiMisura} Lic_IML_{i,s}^{AT} - LICese_IML_{i,MIS}^{AT}$$

dove:

$LICese_IML_{i,MIS}^{AT}$ è il valore definito al precedente paragrafo 2.1.3.

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$SaldoLIC_{i,TEL}^{AT} = Lic_IML_{i,TEL}^{AT} - LICese_IML_{i,TEL}^{AT}$$

dove:

$LICese_IML_{i,TEL}^{AT}$ è il valore definito al precedente paragrafo 2.1.3 e riferito alla categoria di cespite "SISTEMI DI TELELETTURA/TELEGESTIONE".

ii) Concentratori

$$SaldoLIC_{i,CON}^{AT} = Lic_IML_{i,CON}^{AT} - LICese_IML_{i,CON}^{AT}$$

dove:

$LICese_IML_{i,CON}^{AT}$ è il valore definito al precedente paragrafo 2.1.3 e riferito alla categoria di cespite "CONCENTRATORI".

Attivo immobilizzato

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$IML_{i,DIS}^{AT} = IP_IML_{i,DIS}^{AT} + LICese_IML_{i,DIS}^{AT} - (Alien_IML_{i,DIS}^{AT} + Ricla_IML_{i,DIS}^{AT})$$

$$A_{i,DIS}^{AT} = IP_A_{i,DIS}^{AT} + LICese_A_{i,DIS}^{AT} - (Alien_A_{i,DIS}^{AT} + Ricla_A_{i,DIS}^{AT})$$

$$IMN_{i,DIS}^{AT} = IML_{i,DIS}^{AT} - A_{i,DIS}^{AT}$$

$$AMA_{i,DIS}^{AT} = IP_AMA_{i,DIS}^{AT} + LICese_AMA_{i,DIS}^{AT} - (Alien_AMA_{i,DIS}^{AT} + Ricla_AMA_{i,DIS}^{AT})$$

Con riferimento alle categorie di cespite CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012):

$$IMN_{i,45.3}^{AT} = IP_IMN_{i,45.3}^{AT} + LICese_IMN_{i,45.3}^{AT} - (Alien_IMN_{i,45.3}^{AT} + Ricla_IMN_{i,45.3}^{AT})$$



ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$\begin{aligned}IML_{i,MIS}^{AT} &= IP - IML_{i,MIS}^{AT} + LICese - IML_{i,MIS}^{AT} - (Alien - IML_{i,MIS}^{AT} + Ricla - IML_{i,MIS}^{AT}) \\A_{i,MIS}^{AT} &= IP - A_{i,MIS}^{AT} + LICese - A_{i,MIS}^{AT} - (Alien - A_{i,MIS}^{AT} + Ricla - A_{i,MIS}^{AT}) \\IMN_{i,MIS}^{AT} &= IML_{i,MIS}^{AT} - A_{i,MIS}^{AT} \\AMA_{i,MIS}^{AT} &= IP - AMA_{i,MIS}^{AT} + LICese - AMA_{i,MIS}^{AT} - (Alien - AMA_{i,MIS}^{AT} + Ricla - AMA_{i,MIS}^{AT})\end{aligned}$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$\begin{aligned}IML_{i,TEL}^{AT} &= IP - IML_{i,TEL}^{AT} + LICese - IML_{i,TEL}^{AT} - (Alien - IML_{i,TEL}^{AT} + Ricla - IML_{i,TEL}^{AT}) \\A_{i,TEL}^{AT} &= IP - A_{i,TEL}^{AT} + LICese - A_{i,TEL}^{AT} - (Alien - A_{i,TEL}^{AT} + Ricla - A_{i,TEL}^{AT}) \\IMN_{i,TEL}^{AT} &= IML_{i,TEL}^{AT} - A_{i,TEL}^{AT} \\AMA_{i,TEL}^{AT} &= IP - AMA_{i,TEL}^{AT} + LICese - AMA_{i,TEL}^{AT} - (Alien - AMA_{i,TEL}^{AT} + Ricla - AMA_{i,TEL}^{AT})\end{aligned}$$

ii) Concentratori

$$\begin{aligned}IML_{i,CON}^{AT} &= IP - IML_{i,CON}^{AT} + LICese - IML_{i,CON}^{AT} - (Alien - IML_{i,CON}^{AT} + Ricla - IML_{i,CON}^{AT}) \\A_{i,CON}^{AT} &= IP - A_{i,CON}^{AT} + LICese - A_{i,CON}^{AT} - (Alien - A_{i,CON}^{AT} + Ricla - A_{i,CON}^{AT}) \\IMN_{i,CON}^{AT} &= IML_{i,CON}^{AT} - A_{i,CON}^{AT} \\AMA_{i,CON}^{AT} &= IP - AMA_{i,CON}^{AT} + LICese - AMA_{i,CON}^{AT} - (Alien - AMA_{i,CON}^{AT} + Ricla - AMA_{i,CON}^{AT})\end{aligned}$$

Contributi

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$\begin{aligned}Contr - IML_{i,DIS}^{AT} &= IP - Contr - IML_{i,DIS}^{AT} - (Alien - Contr - IML_{i,DIS}^{AT} + Ricla - Contr - IML_{i,DIS}^{AT}) \\Contr - A_{i,DIS}^{AT} &= IP - Contr - A_{i,DIS}^{AT} - (Alien - Contr - A_{i,DIS}^{AT} + Ricla - Contr - A_{i,DIS}^{AT}) \\Contr - IMN_{i,DIS}^{AT} &= Contr - IML_{i,DIS}^{AT} - Contr A_{i,DIS}^{AT} \\Contr - AMA_{i,DIS}^{AT} &= IP - Contr - AMA_{i,DIS}^{AT} - (Alien - Contr - AMA_{i,DIS}^{AT} + Ricla - Contr - AMA_{i,DIS}^{AT})\end{aligned}$$

Con riferimento alle categorie di cespiti CONDOTTE STRADALI SOSTITUITE e AMMODERNAMENTO SISTEMA ODORIZZAZIONE (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012):

$$\text{Contr}_{i,45.3}^{\text{IMN}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,45.3} - \text{Contr}_{i,45.3}^{\text{IMN}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,45.3}^{\text{IMN}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,45.3}^{\text{IMN}^{\text{AT}}})$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$\text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{MIS}} - \text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{MIS}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{MIS}}^{\text{IML}^{\text{AT}}})$$

$$\text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{A}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{MIS}} - \text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{A}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{MIS}}^{\text{A}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{MIS}}^{\text{A}^{\text{AT}}})$$

$$\text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{IMN}^{\text{AT}}} = \text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} - \text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{A}^{\text{AT}}}$$

$$\text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{MIS}} - \text{Contr}_{i,\text{MIS}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{MIS}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{MIS}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}})$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$\text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{TEL}} - \text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{TEL}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{TEL}}^{\text{IML}^{\text{AT}}})$$

$$\text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{A}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{TEL}} - \text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{A}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{TEL}}^{\text{A}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{TEL}}^{\text{A}^{\text{AT}}})$$

$$\text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{IMN}^{\text{AT}}} = \text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} - \text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{A}^{\text{AT}}}$$

$$\text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{TEL}} - \text{Contr}_{i,\text{TEL}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{TEL}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{TEL}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}})$$

ii) Concentratori

$$\text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{CON}} - \text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{CON}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{CON}}^{\text{IML}^{\text{AT}}})$$

$$\text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{A}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{CON}} - \text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{A}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{CON}}^{\text{A}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{CON}}^{\text{A}^{\text{AT}}})$$

$$\text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{IMN}^{\text{AT}}} = \text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{IML}^{\text{AT}}} - \text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{A}^{\text{AT}}}$$

$$\text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} = \text{IP}_{i,\text{CON}} - \text{Contr}_{i,\text{CON}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} - (\text{Alien}_{i,\text{CON}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}} + \text{Ricla}_{i,\text{CON}}^{\text{AMA}^{\text{AT}}})$$

Capitale circolante

Ai fini della determinazione del capitale investito netto per ciascuna località i il valore del capitale circolante è dato da:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$CCN_{i,DIS}^{AT} = \max\left(0; \left(IML_{i,DIS}^{AT} + SaldoLIC_{i,DIS}^{AT}\right) \cdot 0,008\right)$$

ATTIVITÀ DI MISURA

$$CCN_{i,MIS}^{AT} = \max\left(0; \left(IML_{i,MIS}^{AT} + SaldoLIC_{i,MIS}^{AT} + IML_{i,TEL}^{AT} + SaldoLIC_{i,TEL}^{AT} + IML_{i,CON}^{AT} + SaldoLIC_{i,CON}^{AT}\right) \cdot 0,008\right)$$

Poste rettificative

Ai fini della determinazione del capitale investito netto per ciascuna località i il valore delle poste rettificative è dato da:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$Poste_{i,DIS}^{AT} = \max\left(0; IMN_{i,DIS}^{AT} \cdot 0,007\right)$$

ATTIVITÀ DI MISURA

$$Poste_{i,MIS}^{AT} = \max\left(0; \left(IMN_{i,MIS}^{AT} + IMN_{i,TEL}^{AT} + IMN_{i,CON}^{AT}\right) \cdot 0,007\right)$$

Capitale investito netto e Quota ammortamento

Nella determinazione del capitale investito netto e della quota ammortamento si deve verificare che il valore non sia negativo e cioè:

$$\text{se } CIN_{i,ATT} \leq 0 \text{ allora } CIN_{i,ATT} = 0$$

$$\text{se } AMA_{i,ATT} \leq 0 \text{ allora } AMA_{i,ATT} = 0$$

dove:

$CIN_{i,ATT}$ è il valore del capitale investito riferito all'attività (ATT) in esame (DIS, MIS);

$AMA_{i,ATT}$ è il valore della quota ammortamento riferito all'attività (ATT) in esame.

Pertanto, per ciascuna località i si ha:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$CIN_{i,DIS} = CIN_{i,DIS,Ufficio}^{AT} + IMN_{i,DIS}^{AT} + SaldoLIC_{i,DIS}^{AT} + CCN_{i,DIS}^{AT} - (Poste_{i,DIS}^{AT} + Contr_{i,DIS} - IMN_{i,DIS}^{AT})$$

dove:

$CIN_{i,DIS,Ufficio}^{AT}$ è il valore calcolato secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 2.3.4.

$$AMA_{i,DIS} = AMA_{i,DIS,Ufficio}^{AT} + AMA_{i,DIS}^{AT} - Contr_{i,DIS} - AMA_{i,DIS}^{AT}$$

dove:

$AMA_{i,DIS,Ufficio}^{AT}$ è il valore calcolato secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 2.3.4.

Con riferimento alle categorie di cespiti Condotte stradali sostituite e Ammodernamento sistema odorizzazione (articolo 45, comma 3, della RTDG 2009-2012):

$$CIN_{i,45.3} = \max(0; IMN_{i,45.3}^{AT} - Contr_{i,45.3} - IMN_{i,45.3}^{AT})$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$CIN_{i,MIS} = CIN_{i,MIS,Ufficio}^{AT} + IMN_{i,MIS}^{AT} + SaldoLIC_{i,MIS}^{AT} + CCN_{i,MIS}^{AT} - (Poste_{i,MIS}^{AT} + Contr_{i,MIS} - IMN_{i,MIS}^{AT})$$

dove:

$CIN_{i,MIS,Ufficio}^{AT}$ è il valore calcolato secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 2.3.4.

$$AMA_{i,MIS} = AMA_{i,MIS,Ufficio}^{AT} + AMA_{i,MIS}^{AT} - Contr_{i,MIS} - AMA_{i,MIS}^{AT}$$

dove:

$AMA_{i,MIS,Ufficio}^{AT}$ è il valore calcolato secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 2.3.4.

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$CIN_{i,TEL} = IMN_{i,TEL}^{AT} + SaldoLIC_{i,TEL}^{AT} - Contr - IMN_{i,TEL}^{AT}$$

$$AMA_{i,TEL} = AMA_{i,TEL}^{AT} - Contr - AMA_{i,TEL}^{AT}$$

ii) Concentratori

$$CIN_{i,CON} = IMN_{i,CON}^{AT} + SaldoLIC_{i,CON}^{AT} - Contr - IMN_{i,CON}^{AT}$$

$$AMA_{i,CON} = AMA_{i,CON}^{AT} - Contr - AMA_{i,CON}^{AT}$$

Remunerazione del capitale

Il valore riconosciuto in tariffa nell'anno *AT* per ciascuna località *i* è pari a:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$RCA_{i,DIS} = CIN_{i,DIS} \cdot 0,069 + CIN_{i,45..3} \cdot 0,02$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento ai cespiti di località:

$$RCA_{i,MIS} = CIN_{i,MIS} \cdot 0,072$$

Con riferimento ai cespiti centralizzati (sistemi di telelettura/telegestione e concentratori):

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$RCA_{i,TEL} = CIN_{i,TEL} \cdot 0,072$$

ii) Concentratori

$$RCA_{i,CON} = CIN_{i,CON} \cdot 0,072$$

3.1.2 Costi di capitale di società

Capitale investito netto e Quota ammortamento

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

Le componenti di costo centralizzate relative all'attività di DISTRIBUZIONE (categorie di cespite: "FABBRICATI INDUSTRIALI" e "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI"), vengono determinate in ciascun anno in maniera parametrica, mentre per i contributi il calcolo all'anno AC segue le regole previste nel paragrafo 2.2.4.

Pertanto, per ciascuna società c e per ciascun anno AT si ha:

$$CIN_{c,CEN} = VS \cdot NUA_c^{AT-2}$$

dove:

VS è il valore unitario per punto di riconsegna relativo alle categorie di cespite "FABBRICATI INDUSTRIALI" e "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI". Per l'anno tariffe 2014 è pari a 39,49 euro/pdr;

NUA_c^{AT-2} è il numero di punti di riconsegna di ciascuna società c comunicati nell'anno AC e riferiti all'anno $AT-2$.

$$AMA_{c,CEN} = AMA \cdot NUA_c^{AT-2}$$

dove:

AMA è il valore unitario per punto di riconsegna riconosciuto a copertura degli ammortamenti e relativo alle categorie di cespite "FABBRICATI INDUSTRIALI" e "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI". Per l'anno tariffe 2014 è pari a 6,38 euro/pdr.

Ai fini della determinazione delle tariffe obbligatorie è necessario ripartire su ciascuna località i a regime appartenente alla società c il valore di $CIN_{c,CEN}^{AT}$ e $AMA_{c,CEN}^{AT}$ secondo quanto di seguito indicato:

$$CIN_{i,CEN} = VS \cdot NUA_i^{AT-2}$$

$$AMA_{i,CEN} = AMA \cdot NUA_i^{AT-2}$$

dove:

NUA_i^{AT-2} è il numero di punti di riconsegna di ciascuna località i appartenente alla società c comunicati nell'anno AC e riferiti all'anno $AT-2$.

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento alle componenti di costo centralizzate relative all'attività di MISURA (categorie di cespiti: "IMPIANTI DI TELELETTURA/TELEGESTIONE" e "CONCENTRATORI") i valori relativi al capitale investito netto e alla quota ammortamento sono già stati calcolati per ciascuna località i della società c nel precedente paragrafo 3.1.1.

Pertanto, il valore determinato per ciascuna società è pari a:

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$CIN_{c,TEL} = \sum_i CIN_{i,TEL}$$

$$AMA_{c,TEL} = \sum_i AMA_{i,TEL}$$

ii) Concentratori

$$CIN_{c,CON} = \sum_i CIN_{i,CON}$$

$$AMA_{c,CON} = \sum_i AMA_{i,CON}$$

Remunerazione del Capitale

Il valore riconosciuto in tariffa nell'anno AT per ciascuna società c è pari a:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

$$RCA_{c,CEN} = CIN_{c,CEN} \cdot 0,069$$

Ai fini della determinazione delle tariffe obbligatorie è necessario determinare il valore della remunerazione del capitale ($RCA_{i,CEN}$) su ciascuna località i a regime appartenente alla società c secondo quanto di seguito indicato:

$$RCA_{i,CEN} = CIN_{i,CEN} \cdot 0,069$$

ATTIVITÀ DI MISURA

Con riferimento alle componenti di costo centralizzate relative all'attività di MISURA (categorie di cespiti: "IMPIANTI DI TELELETTURA/TELEGESTIONE" e "CONCENTRATORI") i valori relativi al capitale investito netto e alla quota ammortamento sono già stati calcolati per ciascuna località i della società c nel precedente paragrafo 3.1.1.

i) Sistemi di telelettura/telegestione

$$RCA_{c,TEL} = \sum_i RCA_{i,TEL}$$

ii) Concentratori

$$RCA_{c,CON} = \sum_i RCA_{i,CON}$$

3.2 Determinazione dei costi operativi

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

Nel corso del quarto periodo di regolazione, in relazione al servizio di distribuzione trovano applicazione la componente $t(dis)_{t,d,r}^{ope}$, con riferimento alle vecchie concessioni comunali e sovracomunali e la componente $t(dis)_{t,d,g}^{ppe}$, con riferimento alle concessioni per ambito.

Per definire il valore della componente $t(dis)_{t,d,r}^{ope}$ occorre fare riferimento alla densità di clientela e alla dimensione d'impresa e cioè $t(dis)_{t,d,r}^{ope} = f(Dim\ Impresa_{SOC}, Densità_{SOC})$. A tal fine si deve considerare il perimetro servito da ciascuna impresa distributrice nell'anno $t-1$, come individuato sulla base della configurazione comunicata in sede di raccolta dati.

I valori riferiti ai punti di riconsegna e alle lunghezze di rete da prendere a riferimento per la tale determinazione sono quelli riferiti all'anno AT-2 comunicati dalle società nell'anno AC.

Le località in avviamento non partecipano alla determinazione della dimensione d'impresa e della densità di clientela.

Il valore unitario riferito all'anno tariffe 2014 di $t(dis)_{t,d,r}^{ope}$ è riportato nella seguente tabella:

TABELLA 10 – VALORI DELLA COMPONENTE A COPERTURA DEI COSTI OPERATIVI RELATIVI AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE: GESTIONI COMUNALI E SOVRACOMUNALI

		Anno 2014		
		Densità clientela		
		alta	media	bassa
Dimensione imprese	grandi	35,05	39,01	41,45
	medie	39,83	44,32	47,10
	piccole	45,61	50,77	53,94

Dimensione imprese

Grandi: oltre 300.000 punti di riconsegna

Medie: oltre 50.000 e fino a 300.000 punti di riconsegna

Piccole: fino a 50.000 punti di riconsegna

Densità clientela

Alta densità: oltre 0,12 punti di riconsegna per metro di condotta

Media densità: oltre 0,07 e fino a 0,12 punti di riconsegna per metro di condotta

Bassa densità: fino a 0,07 punti di riconsegna per metro di condotta

Per definire il valore della componente dei costi operativi unitari per il servizio di distribuzione $t(dis)_{t,d,g}^{ope}$, differenziata per ambito di concessione g , occorre fare riferimento alla densità di clientela relativa al perimetro servito in gestione d'ambito nell'anno $t-1$, come individuato sulla base della configurazione comunicata in sede di raccolta dati.

TABELLA 11 – VALORI DELLA COMPONENTE A COPERTURA DEI COSTI OPERATIVI RELATIVI AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE: GESTIONI PER AMBITO

	Anno 2014		
	Densità clientela		
	alta	media	bassa
Ambiti fino a 300.000 punti di riconsegna	37,44	41,67	44,28
Ambiti con oltre 300.000 punti di riconsegna	35,05	39,01	41,45

Densità clientela

Alta densità: oltre 0,12 punti di riconsegna per metro di condotta

Media densità: oltre 0,07 e fino a 0,12 punti di riconsegna per metro di condotta

Bassa densità: fino a 0,07 punti di riconsegna per metro di condotta

Il valore $t(dis)_i^{avv}$ da assegnare alle località in avviamento servite da gas naturale per l'anno tariffe 2014 è pari a 215,76 euro/pdr.

Ai fini della determinazione delle tariffe obbligatorie è necessario determinare per ciascuna località i a regime appartenente alla società c il valore in euro della componente $t(dis)_{t,d,r}^{ope}$ secondo quanto di seguito indicato:

$$CO_{i,DIS} = t(dis)_{t,d,r}^{ope} \cdot NUA_i^{AT-2}$$

ATTIVITÀ DI MISURA

I costi operativi unitari del servizio di misura sono riferiti ai costi operativi relativi alle funzioni di:

- installazione e manutenzione dei misuratori ($t(ins)_i^{ope,b}$); il valore assegnato a tutte le località per l'anno tariffe 2014 è pari a 2,24 euro/pdr;
- raccolta, validazione e registrazione delle misure ($t(rac)_i^{ope}$); il valore assegnato a tutte le località per l'anno tariffe 2014 è pari a 3,18 euro/pdr.

Va inoltre considerato che, con riferimento alle funzioni di installazione e manutenzione dei misuratori e alle sole località servite da gas naturale, è prevista una maggiorazione ($\Delta CVER_{unit,t}$), fissata pari a 60 euro/pdr per l'anno tariffe 2014, con riferimento ai gruppi di misura di classe maggiore di G6 conformi ai requisiti delle *Directive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas*. Nella Tabella 12, di seguito riportata, vengono indicati gli elementi per i quali è prevista la maggiorazione.

TABELLA 12 – ELEMENTI CESPITE PER I QUALI È PREVISTA LA MAGGIORAZIONE $\Delta CVER_{unit,t}$

CATEGORIA CESPITE	ELEMENTO CESPITE
MISURATORI ELETTRONICI E DISPOSITIVI ADD-ON	G10
	G16
	G25
	G40
	G65
	G100
	G160
	G250
	G400
	G650

CATEGORIA CESPITE	ELEMENTO CESPITE
	G1000
	G1600
	G2500
	G4000 e oltre

Ai fini della determinazione delle tariffe obbligatorie è necessario attribuire a ciascuna località i a regime appartenente alla società c il valore in euro delle componenti sopra indicate secondo quanto di seguito indicato:

$$CO_{i,MIS}^{AT} = \Delta CVER_{unit,t} \cdot \sum_{k=G10}^{G4000_e_oltre} NUA_{tot,k,i}^{AT-2} + (t(ins)_t^{ope,b} + t(rac)_t^{ope,b}) \cdot NUA_i^{AT-2}$$

dove: $NUA_{tot,k,i}^{AT-2}$ è il numero di punti di riconsegna messi in servizio fino all'anno $AT-2$ riferito alla i -esima località e al k -esimo elemento riportato nella Tabella 12.

ATTIVITÀ DI COMMERCIALIZZAZIONE

Il valore $t(cot)_t$ a copertura dei costi operativi relativi ai servizi di commercializzazione per l'anno tariffe 2014 è pari a 1,19 euro/pdr.

LETTURE DI SWITCH

Il valore $t(switch)_t$ a copertura dell'incremento del numero di letture di *switch* rispetto all'anno 2011 per l'anno tariffe 2014 è pari a 0,10 euro/pdr.

Ai fini della determinazione delle tariffe obbligatorie è necessario determinare per ciascuna località i a regime appartenente alla società c il valore in euro della componente $t(switch)_t$, secondo quanto di seguito indicato:

$$SWITCH_{i,MIS}^{AT} = t(switch)_t \cdot NUA_i^{AT-2}$$

4. Tariffa di riferimento

La tariffa di riferimento è calcolata per tutte le località servite da gas naturale.

Ai fini del calcolo della tariffa di riferimento sono considerati i dati fisici e patrimoniali di tutte le località, comprese le località in avviamento (se la data di entrata in gas è precedente o uguale alla data configurazione).

Viene determinata una tariffa di riferimento per la distribuzione, una tariffa di riferimento per la misura e una tariffa di riferimento per il servizio di commercializzazione.

4.1 Tariffa di riferimento per il servizio di distribuzione (TVD)

La tariffa di riferimento per il servizio di distribuzione è denominata tariffa *TVD* ed è composta in ciascun anno t dalle seguenti componenti:

- $t(cen)_t^{cap}$ valore da deliberazione (euro/pdr), a copertura della remunerazione del capitale investito e degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni centralizzate.
- $t(dis)_{t,c,i}^{rem}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna località i a regime nell'anno t , è il valore a copertura della remunerazione del capitale investito relativo alle immobilizzazioni materiali di località.

Tale componente è calcolata come:

$$t(dis)_{t,c,i}^{rem} = \frac{RCA_{i,DIS}}{NUA_i^{AT-2}}$$

dove:

$RCA_{i,DIS}$ è la remunerazione del capitale investito riconosciuta, definita in relazione alla località i servita dall'impresa c . Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.1.

NUA_i^{AT-2} è il numero di punti di riconsegna comunicato per ciascuna località i dalla c -esima società e riferito all'anno $t-2$.

- $t(dis)_{t,c,i}^{amm}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna località i a regime nell'anno t , è il valore a copertura degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali di località.

Tale componente è calcolata come:

$$t(dis)_{t,c,i}^{rem} = \frac{AMA_{i,DIS}}{NUA_i^{AT-2}}$$

dove:

$AMA_{i,DIS}$ è l'ammortamento riconosciuto, definito in relazione alla località i servita dall'impresa c . Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.1.

- $CAP_{t,c,i}^{avv,dis}$ espressa in euro, determinata per ciascuna località i in avviamento nell'anno t , servita dall'impresa c , è il valore a copertura dei costi di capitale per le località in avviamento.

Tale componente è calcolata come:

$$CAP_{t,c,i}^{avv,dis} = RCA_{i,DIS} + AMA_{i,DIS}$$

- $t(dis)_{t,d,r}^{ope}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna società c secondo quanto indicato al precedente paragrafo 3.2 ed attribuita a tutte le località i a regime della c -esima società. Tale componente trova applicazione con riferimento alle vecchie concessioni comunali e sovracomunali. Con riferimento alle concessioni per ambito trova applicazione la componente $t(dis)_{t,d,g}^{ppe}$.
- $t(dis)_t^{avv}$ espressa in euro/pdr, è il valore indicato al paragrafo 3.2 ed attribuito a tutte le località i in avviamento.

4.2 Tariffa di riferimento per l'attività di misura (TVM)

La tariffa di riferimento per il servizio di misura è denominata tariffa *TVM* ed è composta in ciascun anno t dalle seguenti componenti:

- $CON_{t,c}$ espressa in euro, determinata per ciascuna società c , a copertura dei costi dei concentratori.

Tale componente è calcolata come:

$$CON_{t,c} = RCA_{c,CON} + AMA_{c,CON}$$

dove:

$RCA_{c,CON}$ è la remunerazione del capitale investito riconosciuta. Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.2;

$AMA_{c,CON}$ è l'ammortamento riconosciuto. Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.2.

- $TEL_{t,c}$ espressa in euro, determinata per ciascuna società c , a copertura dei costi dei sistemi di telelettura/telegestione.

Tale componente è calcolata come:

$$TEL_{t,c} = RCA_{c,TEL} + AMA_{c,TEL}$$

dove:

$RCA_{c,TEL}$ è la remunerazione del capitale investito riconosciuta. Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.2;

$AMA_{c,TEL}$ è l'ammortamento riconosciuto. Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.2.

- $t(mis)_{t,c,i}^{rem}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna località i a regime nell'anno t , è il valore a copertura della remunerazione del capitale investito relativo alle immobilizzazioni materiali di località.

Tale componente è calcolata come:

$$t(mis)_{t,c,i}^{rem} = \frac{RCA_{i,MIS}}{NUA_i^{AT-2}}$$

dove:

$RCA_{i,MIS}$ è la remunerazione del capitale investito riconosciuta, definita in relazione alla località i servita dall'impresa c . Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.1.

- $t(mis)_{t,c,i}^{amm}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna località i a regime nell'anno t , è il valore a copertura degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali di località.

Tale componente è calcolata come:

$$t(mis)_{t,c,i}^{amm} = \frac{AMA_{i,MIS}}{NUA_i^{AT-2}}$$

dove:

$AMA_{i,MIS}$ è l'ammortamento riconosciuto, definito in relazione alla località i servita dall'impresa c . Per il calcolo si veda il paragrafo 3.1.1.

- $CAP_{t,c,i}^{avv,mis}$ espressa in euro, determinata per ciascuna località i in avviamento nell'anno t , servita dall'impresa c , è il valore a copertura dei costi di capitale per le località in avviamento.

Tale componente è calcolata come:

$$CAP_{t,c,i}^{avv,mis} = RCA_{i,MIS} + AMA_{i,MIS}.$$

- $t(ins)_i^{ope,b}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna società c secondo quando indicato al precedente paragrafo 3.2 ed attribuita a tutte le località i .
- $t(ins)_i^{ope,v}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna società c ed attribuita a tutte le località i .

È dato da: $t(ins)_i^{ope,v} = t(ins)_i^{ope,b} + \Delta CVER_{unit,t}$

dove:

$t(ins)_i^{ope,b}$ e $\Delta CVER_{unit,t}$ sono i valori indicati al precedente paragrafo 3.2.

- $t(rac)_i^{ope}$ espressa in euro/pdr, determinata per ciascuna società c secondo quando indicato al precedente paragrafo 3.2 ed attribuita a tutte le località i della c -esima società.

4.3 Tariffa di riferimento per l'attività di commercializzazione

La tariffa di riferimento relativa al servizio di commercializzazione è composta dalla componente $t(cot)$ di cui al paragrafo 3.2.

4.4 Determinazione della tariffa di riferimento d'ufficio

La tariffa di riferimento si determina d'ufficio nei casi di:

- mancata comunicazione del numero di punti di riconsegna;
- stratificazione iniziale mancante o tariffa d'ufficio iniziale per le località con anno di prima fornitura (APF) ≤ 2008 ;
- per le località con APF > 2008 :

- a. tariffa d'ufficio per tutti gli anni successivi al 2008;
- b. valori unitari dei costi di capitale, rispettivamente riferiti all'attività di distribuzione e misura, pari a zero.

Per ragioni di stabilità il calcolo viene effettuato sulla base dei dati relativi all'anno *t-2* utilizzati per il calcolo delle tariffe di riferimento provvisorie e non viene più modificato, neppure in presenza di rettifiche dei dati originariamente trasmessi.

Nella Tabella 13, di seguito riportata, sono indicati i valori determinati per l'anno tariffe 2014.

TABELLA 13 – VALORI DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO D'UFFICIO

Zona Tariffaria	Densità	TDISrem (EURO/PDR)	TDISamm (EURO/PDR)	TMISrem (EURO/PDR)	TMISamm (EURO/PDR)
AMBITO NORD OCCIDENTALE (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria)	Alta	26,7922	25,0365	1,2618	2,5429
	Media	18,9468	14,1567		
	Bassa	18,5979	14,2072		
AMBITO NORD ORIENTALE (Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli ed Emilia)	Alta	19,4679	14,2791		
	Media	18,5532	14,1180		
	Bassa	18,4212	14,1429		
AMBITO CENTRALE (Toscana, Umbria e Marche)	Alta	24,6444	15,4117		
	Media	18,4583	14,4598		
	Bassa	19,3045	14,3590		
AMBITO CENTRO-SUD ORIENTALE (Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata)	Alta	19,4416	15,1728		
	Media	18,8700	14,1190		
	Bassa	18,5078	14,1771		
AMBITO CENTRO-SUD OCCIDENTALE (Lazio e Campania)	Alta	23,0280	16,6230		
	Media	18,8331	14,3297		
	Bassa	18,9307	14,2714		
AMBITO MERIDIONALE (Calabria, Sicilia e Sardegna)	Alta	20,3221	21,9037		
	Media	18,4485	15,0287		
	Bassa	18,9206	16,8632		